



Cofinanziato
dall'Unione europea

Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile nelle scuole



Toolkit

I. Metodologia per gli insegnanti

MODULO 1 Fonti di informazione affidabili

Qualità dei dati e approccio alle informazioni su Internet



GYMNAZIUM
JOSEFA RESSELA

Sukromna základna
škola
Felix



Slovakia



odpo
vedná
společ
nosť



learnable



www.ecece.org

WSB University

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Quest'opera è rilasciata sotto licenza [Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/).

Attribuito a:

Sviluppato nell'ambito del progetto ACTIVE finanziato dal programma Erasmus+.

Organizzazione responsabile dello sviluppo del materiale: Odpovědná společnost, z. s.

In collaborazione con i partner del progetto

Autori: Mareš, Matěj & col.

Versione 1.1

Maggio 2023

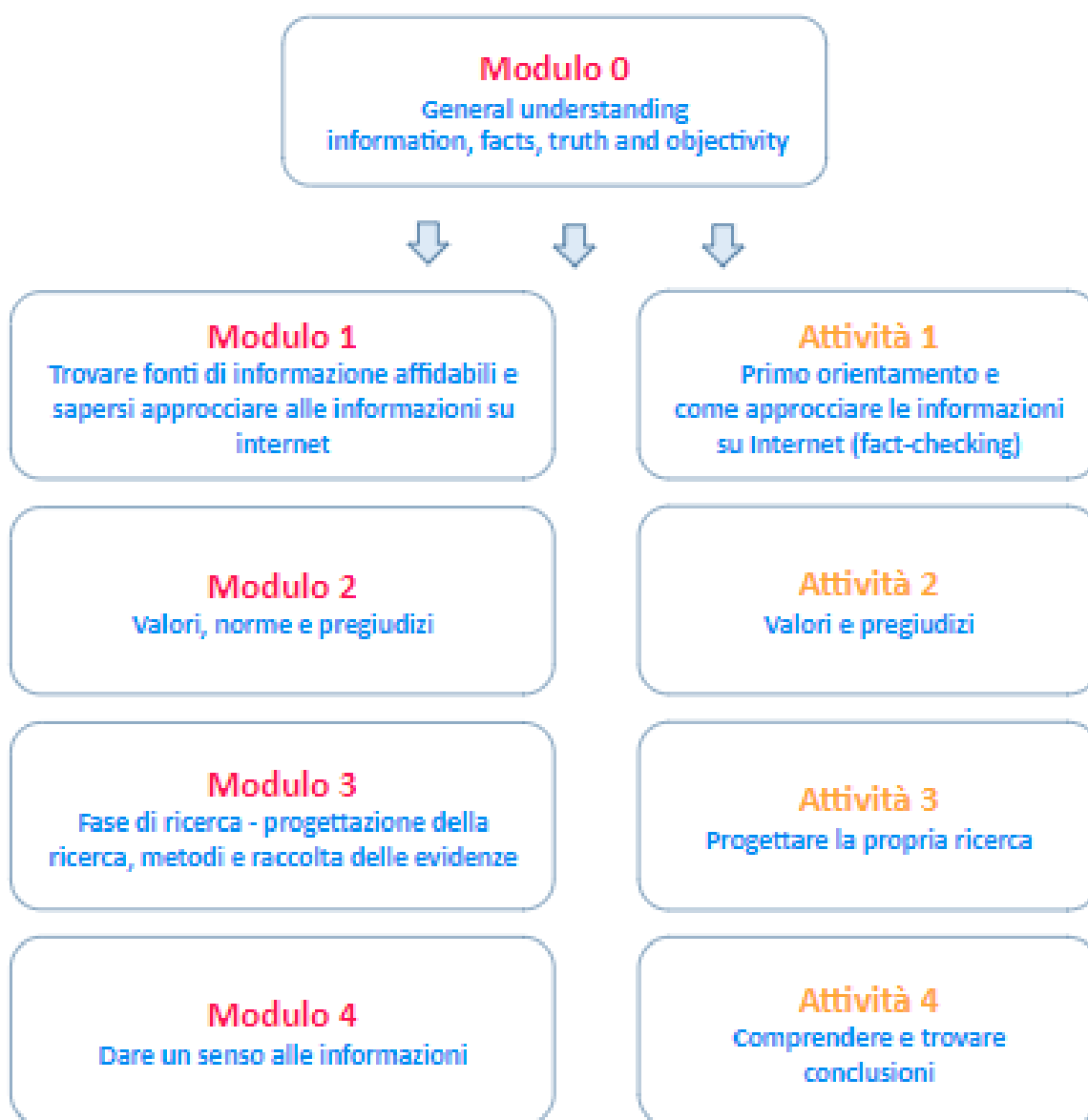
Indice

Indice	2
<i>Panoramica dei moduli e delle attività</i>	3
MODULO 1: Fonti di informazione affidabili - qualità dei dati e approccio alle informazioni su internet	4
1.1. Qualità dei dati e delle informazioni	4
1.2. Fonti secondarie di dati e informazioni	7
Fonti secondarie comuni di dati e informazioni e come utilizzarle	7
1.3. Come approcciarsi alle informazioni su Internet ... la fonte e il fact-checking	14
1.3.1. Cosa evitare (criteri non pertinenti per valutare i contenuti web)	14
1.3.2. A cosa prestare attenzione (tecniche di manipolazione)	17
Linguaggio emozionale	17
Incoerenza	17
False dicotomie	18
Capro espiatorio	18
Attacchi personali	18
Finto esperto	18
1.3.3. Come approcciarsi alle informazioni su Internet	19



Panoramica dei moduli e delle attività

Moduli & Attività





MODULO 1: Fonti di informazione affidabili - qualità dei dati e approccio alle informazioni su internet

"IL FACT-CHECKING È FONDAMENTALE, MA POICHÉ VOGLIAMO CAPIRE DOBBIAMO ANDARE OLTRE E TROVARE UN SIGNIFICATO".

Struttura del modulo:

Argomenti trattati:

- Dati e fonti d'informazione secondarie
- L'informazione come prova
 - Criteri di qualità dei dati e delle informazioni
 - Affidabilità dei dati e delle informazioni
- Tecniche di manipolazione per diffondere la disinformazione
- Fact-checking e lettura laterale
 - Fatti vs. fake news e disinformazione
 - Credibilità della fonte di informazione
 - Criteri pertinenti per giudicare la credibilità della fonte d'informazione

Principali argomenti del modulo:

In questo modulo verranno approfonditi i seguenti argomenti:

Come utilizzare le fonti secondarie di informazione accessibili su Internet?

Cosa considerare quando si raccolgono informazioni - rilevanza, affidabilità e accessibilità?

Come approcciare le informazioni su Internet?

Come ottenere informazioni affidabili e pertinenti - fonte di informazione?

Quali sono (non sono) i criteri rilevanti per le informazioni fuorvianti?

Quali sono le tecniche utilizzate per diffondere la disinformazione?

Come orientarsi tra fatti e fake news?

1.1. Qualità dei dati e delle informazioni

In questo Modulo e nella corrispondente Attività 1 ci concentreremo inizialmente sulla credibilità (o affidabilità) della fonte di informazione. Ma prima di iniziare l'Attività 1 è importante avere un quadro completo dei criteri di qualità dei dati per **capire che la credibilità della fonte di informazione è fondamentale, ma è solo uno degli aspetti da ricercare.**

I dati e le informazioni devono essere di qualità per poter supportare le nostre decisioni. Possiamo indicare le seguenti dimensioni della qualità che i dati e le informazioni dovrebbero avere:

- Rilevanza
- Affidabilità, validità (accuratezza) e completezza
- Accessibilità



La rilevanza dei dati è la misura in cui essi forniscono una risposta alle domande dell'utente. Le informazioni e i dati raccolti devono essere rilevanti anche per il tema in questione.

La rilevanza può avere due dimensioni:

- i. Rilevanza per l'utilizzatore dei dati
- ii. Rilevanza del tema (argomento, gruppi target, ecc.)

Le suddette dimensioni sono interconnesse, in quanto noi, come destinatari, vogliamo avere dati rilevanti per prendere decisioni rilevanti, quindi i dati devono essere adatti ai nostri scopi, ma anche rilevanti per il gruppo target, per il problema, e per le questioni che vogliamo approfondire (per maggiori informazioni, si veda anche il Modulo 6 Valutazione). La pertinenza rispetto al tema è collegata al criterio di qualità della completezza (vedi sotto).

Dovremmo porci le seguenti domande sulla rilevanza dei dati:

I dati sono rilevanti per il tema che sto esplorando?

Di che cosa parlano i dati, a quali argomenti e domande sono collegati (o quali domande stanno sollevando)?

Cosa mi dicono i dati sull'argomento in questione?

I dati sono coerenti con la mia area di interesse?

L'affidabilità dei dati si riferisce alla misura in cui possiamo ritenere affidabili e attendibili i dati raccolti in base all'argomento in questione. Ci chiediamo: possiamo fare affidamento su questi dati/informazioni per prendere una decisione o formulare conclusioni sulla tematica in questione?

In merito all'attendibilità dei dati, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- **Fonte dei dati (credibilità)** – in che modo la fonte dei dati o il metodo utilizzato per raccogliarli è attendibile, si dimostra affidabile e credibile.
- **Validità** – si riferisce all'accuratezza dei dati. I dati devono corrispondere alle proprietà e alle caratteristiche reali dell'oggetto a cui si riferiscono.
- **Completezza** – si propone di considerare l'intera portata del tema (area di interesse). Non possiamo affidarci ai dati per le nostre decisioni se questi sono solo parziali e non completi. La completezza è anche strettamente legata ai diversi punti di vista sull'argomento in questione e ai pregiudizi.

Dovremmo porre le seguenti **domande sulla fonte dei dati** (si veda la sezione "Come raccogliere i dati e Come accedere alle informazioni su Internet"):

Chi è l'autore, chi l'ha creato?

Quali motivazioni hanno gli autori per presentare le informazioni? In che modo ciò influisce sull'affidabilità della fonte?

L'autore ha interessi particolari in merito al contenuto della fonte? Quali sono le (possibili) motivazioni degli autori?

Quali sono i riferimenti per la credibilità della fonte di informazione?

Qual è la punto di vista della fonte/autore?

I dati raccolti non sono falsati da un punto di vista specifico?

Quali fonti utilizza l'autore? Queste fonti sono affidabili?



Dovremmo porci le seguenti **domande sulla validità dei dati**:

Di che tipo di informazione si tratta (fatti/opinioni/promozione)?

Le informazioni fornite sono basate/supportate da prove?

Il fatto presentato è effettivamente valido - accurato (vengono fornite prove, ci fidiamo della credibilità del metodo utilizzato)?

L'informazione presentata è coerente con se stessa e con le altre prove disponibili?

Dovremmo porci le seguenti **domande sulla completezza dei dati**:

Quali aspetti del tema trattano i dati/le informazioni (dicono tutto quello che dobbiamo/dovremmo sapere)?

I dati coprono tutti gli aspetti rilevanti dell'argomento?

Vengono presi in considerazione tutti i punti di vista quando si raccolgono le prove?

I dati raccolti non sono influenzati da un punto di vista specifico?

L'accessibilità dei dati si riferisce alle risorse necessarie per ottenerli. Dal nostro punto di vista, è importante considerare le risorse (persone, tempo, denaro) che dobbiamo e vogliamo impiegare per ottenere i dati. Pertanto, dobbiamo progettare la ricerca con le risorse che abbiamo a disposizione (ad esempio, non possiamo permetterci di fare un'indagine personale perché non abbiamo il tempo di farla, o non possiamo permetterci di acquistare i dati da un set di dati specifico).

Poiché la raccolta dei dati (prove) è strettamente connessa ai metodi di ricerca utilizzati (ricerca documentale/ricerca sul campo), dobbiamo considerare l'aspetto dell'accessibilità direttamente collegato alla progettazione della ricerca (per i dettagli si veda il Modulo 3 Fase di ricerca).

Dovremmo porci le seguenti **per quanto riguarda l'accessibilità dei dati**:

Quanto tempo sarà necessario per raccogliere i dati con i metodi previsti?

Quali risorse (personali, economiche) saranno necessarie per raccogliere i dati con i metodi previsti?

Quali conoscenze/competenze saranno necessarie per raccogliere i dati con i metodi previsti?

Lo sforzo vale i benefici? Abbiamo davvero bisogno di questi dati? Sono in grado di rappresentare tutte le dimensioni del tema in questione (vedi criterio di completezza)?

IMPORTANTE Da quanto detto sopra si evince che la **credibilità della fonte è un aspetto cruciale** ai fini dell'affidabilità dell'informazione, ma non l'unico. Per comprendere veramente la tematica ed essere in grado di prendere decisioni responsabili, **dovremmo prendere in considerazione anche altri criteri (la rilevanza, la validità e la completezza)**.

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Quando utilizziamo le fonti, dobbiamo verificare che siano rilevanti (per noi e per la materia in questione) e affidabili (credibili, valide, complete). Quando cerchiamo i dati, dobbiamo valutarne l'accessibilità in base alle risorse disponibili.



1.2. Fonti secondarie di dati e informazioni

Quando si utilizzano dati e informazioni provenienti da Internet si fa la cosiddetta ricerca a tavolino e si utilizzano le fonti secondarie di dati. Al contrario della ricerca sul campo, con la quale possiamo ottenere i cosiddetti dati primari (per maggiori dettagli sui metodi di ricerca, vedere il Modulo 3 “Fase di ricerca”).

Per essere in grado di orientare meglio gli studenti tra le diverse fonti di informazione su Internet, si vedano i nostri consigli su come approcciare le più comuni fonti secondarie di dati e informazioni.

Fonti secondarie comuni di dati e informazioni e come utilizzarle

Database statistici ufficiali

Quando si cercano dati statistici, la cosa migliore è iniziare dalle statistiche ufficiali. A livello internazionale le statistiche sono fornite da organizzazioni come ONU, OCSE ed Eurostat. A livello nazionale ci sono gli uffici statistici.¹

Questi database statistici devono essere considerati affidabili. Ciò significa che non dovrebbero alterare di proposito i dati pubblicati. Tuttavia, dobbiamo essere consapevoli delle possibili limitazioni che le serie di dati possono avere in base alla metodologia di raccolta dei dati e alle definizioni. Si tratta di un argomento che va ben oltre il livello della scuola secondaria, ma come insegnanti dovrete almeno comprendere, nel vostro campo di competenza, le possibili limitazioni dei dati presentati nelle statistiche (questo sarebbe un argomento principalmente per gli insegnanti di geografia).

I dati statistici (nei database statistici) possono essere percepiti come fatti (se fatti in modo metodologicamente corretto) e i risultati analitici sono interpretazioni di questi dati/fatti.

Altri database statistici

Vengono pubblicate anche statistiche non istituzionali. In questi casi dobbiamo fare attenzione e verificare le fonti e la metodologia alla base dei dati pubblicati. Il requisito minimo dovrebbe essere la piena trasparenza delle serie di dati (accessibilità dei dati originali, non solo delle analisi).

Un esempio (speriamo positivo) potrebbe essere l'iniziativa no-profit *Our World in Data*, realizzata in collaborazione con i ricercatori dell'Università di Oxford. In realtà presentano anche dati sulla situazione nei Paesi del mondo in merito alla pandemia COVID-19. ([Vedere l'esempio \(In inglese\)](#)).

Risultati dei sondaggi

I sondaggi sono un'importante fonte di informazioni (e di argomentazioni) sui fenomeni sociali (atteggiamenti, preferenze politiche, comportamenti sociali). In merito ai sondaggi, noi utenti dovremmo preoccuparci dell'affidabilità dei dati, tenendo conto in particolare di:

- la **metodologia del sondaggio** (dimensione del campione di intervistati, modalità di reclutamento degli intervistati) deve essere trasparente:
 - I sondaggi effettuati da agenzie autorevoli possono essere considerati attendibili
 - la metodologia dei sondaggi effettuati da altri soggetti (in linea di principio non affidabili) dovrebbe essere esaminata con attenzione

¹ Esempio per la Repubblica Ceca: www.czso.cz



- la dimensione del campione di intervistati che partecipano all'indagine deve essere rappresentativa rispetto a:
 - numero di intervistati - riguarda gli intervalli di confidenza dei risultati presentati (misura il grado di incertezza o di certezza dei risultati)
 - ma si tenga presente che in realtà non abbiamo bisogno di grandi campioni di intervistati, come ad esempio per le indagini nazionali (come i sondaggi elettorali) le dimensioni del campione sono poco più di 1.000 intervistati per un paese di 10 milioni di abitanti.
 - struttura degli intervistati - è fondamentale che la struttura degli intervistati corrisponda alla popolazione originale in base ai criteri principali (che variano a seconda della popolazione ricercata, ma le caratteristiche principali sono di solito: età, istruzione, sesso, ecc.)
- La metodologia di reclutamento degli intervistati è fondamentale. Ci diversi metodi da utilizzare, ma è importante sapere che se gli intervistati vengono acquisiti in un ambiente limitato (nicchia sociale), quindi i risultati dell'indagine possono rappresentare solo le opinioni di questo gruppo sociale.
 - ad esempio, i sondaggi sui siti dei giornali (che non sono affidabili e possono solo rappresentare le opinioni dei lettori di quel particolare giornale)

Non dobbiamo scartare categoricamente le indagini con un campione non rappresentativo di intervistati, ma dobbiamo fare attenzione all'interpretazione dei risultati. Nella maggior parte dei casi possiamo considerare tali sondaggi come "primi indizi" che potrebbero essere "qualcosa" per formulare delle ipotesi. Ma riconoscendo che questa ipotesi deve essere ulteriormente verificata.

Pagine web ufficiali di agenzie istituzionali

Le pagine web ufficiali delle agenzie governative dovrebbero essere la fonte primaria di informazioni sulla posizione ufficiale di quella particolare agenzia. Poiché le agenzie governative hanno una propria agenda (politica), nelle loro pagine web dovrebbero rappresentare tale agenda. Non dobbiamo quindi considerare erroneamente le agenzie governative come rappresentanti della "verità", poiché esse rappresentano principalmente se stesse.

Notizie e media

Valutare la credibilità delle informazioni presentate dalle pagine web di notizie è piuttosto complicato. Potremmo e dovremmo **distinguere** da un lato le **notizie** che forniscono, intenzionalmente, informazioni affidabili e dall'altro i **siti web di disinformazione** che hanno come scopo principale quello di promuovere la disinformazione e le fake-news con l'obiettivo di influenzare l'opinione pubblica.

Molte organizzazioni giornalistiche seguono protocolli interni di qualità che dovrebbero garantire la convalida delle informazioni presentate. Molti giornalisti sosterranno che stanno semplicemente facendo un reportage oggettivo. Come abbiamo imparato sull'oggettività nel Modulo 0, sostenere che si tratta di un reportage oggettivo non è così semplice e virtualmente non è possibile. In questo senso, non ci dispiacerebbe avere dei mezzi di comunicazione che esprimono opinioni se fossero **trasparenti** e fornissero **informazioni convalidate** e corrispondenti alla realtà. I media e (soprattutto noi utenti!) dovrebbero **distinguere tra opinioni e fatti**. Ma questo, nella realtà della comunicazione mediatica, non



è possibile, perché i media si rivolgono per lo più a esperti di opinione e a politici, quindi di fatto sono per lo più archiviati con opinioni.

La questione principale è quella di bilanciare le diverse opinioni presenti nei media. I giornalisti spesso si limitano a porre domande a esperti/politici senza trovare da soli i veri argomenti, riempiendo così lo spazio mediatico di questioni poco significative senza fornire un contesto adeguato. L'esempio reale è il tentativo ben documentato, deliberato e riuscito, di promuovere nel pubblico il dubbio sulla ricerca scientifica relativa all'impatto delle sigarette sulla salute umana oppure sull'influenza dell'uomo sul clima, soprattutto perché i giornalisti volevano rimanere obiettivi e dare spazio a ogni "opinione".²

Dobbiamo anche essere consapevoli che i media sono enti privati a scopo di lucro e che uno dei loro obiettivi principali è quello di fare profitti. Non c'è nulla di sbagliato in questo, ma possiamo vedere chiaramente le conseguenze quando le notizie devono essere attraenti per ottenere profitti. È problematico quando condurre un'indagine approfondita e fornire un contesto non sono così appetibili come fornire opinioni scioccanti e controverse.

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Poiché è piuttosto difficile orientarsi nel mondo dei media, quando leggiamo un articolo di cronaca dovremmo comunque distinguere quanto segue:

- le informazioni fornite sono trasparenti (conosciamo le fonti)
 - si consiglia comunque di convalidare la fonte da soli
- l'organizzazione giornalistica convalida le informazioni presentate
 - si consiglia comunque di convalidare la fonte da soli
- non è l'"organizzazione giornalistica" che presenta deliberatamente fake-news e disinformazione
 - convalidare la fonte e convalidare le informazioni
- necessità di distinguere tra fatti (che possono essere convalidati) e opinioni
 - utilizzare il proprio giudizio, non affidarsi solo alla griglia dell'articolo
- fare attenzione ai contenuti commerciali/pubblicitari presentati nelle pagine di notizie
 - dovrebbe essere contrassegnato come annuncio pubblicitario (concorso a pagamento)
- l'organizzazione giornalistica è orientata alle opinioni. Questo potrebbe non essere un problema, ma dovremmo esserne consapevoli e capire che otterremmo solo informazioni (anche se convalidate) che soddisfano un determinato punto di vista.
 - cercare da soli opinioni e punti di vista diversi

Wikipedia

Wikipedia è una fonte affidabile di informazioni o dovremmo ignorarla completamente in quanto inaffidabile? Alcuni pensano e sostengono che chiunque possa scrivere su Wikipedia. In realtà questo non è vero e Wikipedia ha le sue procedure per la pubblicazione e correzione degli articoli. Ma questo non significa che possiamo dare per scontate le informazioni fornite da Wikipedia. Quindi come possiamo usare Wikipedia? Sugeriamo di usare Wikipedia in modo critico, ma potrebbe essere usata (e suggerita agli studenti) come possibile punto di partenza sull'argomento, in quanto Wikipedia spesso fornisce più punti di vista e soprattutto collegamenti ad altre fonti che possono e devono essere ulteriormente esplorate.

² È possibile trovare documenti di ricerca su questo tema come ad esempio ciò che è stato prodotto dalla BBC [How They Made Us Doubt Everything](#).



Poiché Wikipedia è molto utilizzata, in molti casi i suoi contenuti rappresentano anche le definizioni e i punti di vista più diffusi. Quindi non dobbiamo essere d'accordo con ciò che è scritto in Wikipedia, ma dovremmo essere contrari a ciò che viene detto, poiché molte persone potrebbero considerare queste informazioni come quelle "corrette".

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Utilizzate Wikipedia come possibile base di partenza. Ma usatela in modo critico, verificate se sono presentati punti di vista diversi ed esplorate altri riferimenti per conoscere l'argomento.

Social network

I social network (principalmente Facebook, Twitter, Instagram, TikTok) sono oggi per gli studenti probabilmente la principale fonte di informazione e mezzo di comunicazione per condividere opinioni e informazioni. D'altra parte, i social network sono in realtà una delle fonti di informazione meno affidabili. Questo per molte ragioni che, possiamo dire, sono insite nei social network:

- vengono fornite/condivise solo brevi informazioni senza contesto e spiegazioni più approfondite
- gli algoritmi dei social network racchiudono le persone in "bolle sociali/di filtraggio"
 - “Una bolla di filtraggio è una sorta di piccolo mondo personale in cui le persone che la pensano allo stesso modo si fanno eco a vicenda. Si basa su ciò che vi piace, condividete e vi coinvolge online e vi mostra selettivamente le informazioni rilevanti.”³
 - riceverete solo informazioni primarie che confermano il vostro punto di vista iniziale.
 - questo favorisce fortemente i **bias di conferma**
- con le bolle sociali e le campagne di *direct marketing* sui social network non avete idea (senza un'azione deliberata) delle informazioni che i gruppi con opinioni diverse ricevono
 - Questo **gap informativo** è assolutamente cruciale, perché a causa di questo fenomeno non siamo più in grado di comunicare con chi ha un punto di vista diverso, perché non riusciamo a capire le sue argomentazioni. Poiché queste argomentazioni si basano su informazioni che non abbiamo mai visto.
- Le persone sono esseri sociali ed emotivi e, come dimostrano le ricerche, **le notizie più controverse e scioccanti si diffondono molto più velocemente**. Purtroppo le **fake-news** e la **disinformazione** sono progettate per essere controverse e scioccanti e per suscitare emozioni e per questo vengono condivise e diffuse più velocemente (le notizie false hanno il 70% di probabilità in più di essere retwittrate rispetto alle notizie vere).⁴
 - *Ricercatori del MIT: "Abbiamo riscontrato un profilo emotivo diverso per le notizie false e per quelle vere... Le persone rispondono alle notizie false con maggiore sorpresa e disgusto".*
 - *Ricercatori del MIT: "le persone possono avere attenzione essendo le prime a condividere informazioni finora sconosciute (ma possibilmente false)"*
 - la disinformazione viene diffusa principalmente attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche di manipolazione (vedi sotto)
- **I social network svolgono un ruolo cruciale per gli adolescenti** e il loro status sui social network (like, follower) si riflette direttamente sul loro status tra i compagni di scuola. Gli studenti sono

³ da: <https://inoculation.science/>

⁴ Studio del MIT: [On Twitter, false news travels faster than true stories](#)



quindi spinti dagli algoritmi dei social network a condividere informazioni scioccanti, interessanti e potenzialmente false, perché così facendo sono portati a ottenere più like e condivisioni.

- per la maggior parte degli adolescenti, gli **influencer** dei social network sono i loro principali modelli di riferimento e rappresentano qualcuno in cui credono e di cui si fidano.
 - l'unica indicazione della "qualità" e della "rilevanza" dell'influencer è il numero di follower
 - la credibilità degli influencer può variare molto rapidamente
 - molti adolescenti aspirano a diventare famosi sui social network e a diventare loro stessi influencer
- da considerare l'impatto dei social network sulle **funzioni cognitive e il comportamento**, ancora in fase di ricerca
 - riduzione della durata e della capacità di concentrazione
 - perdita della capacità di "intrattenersi", in quanto adolescenti e bambini si annoiano se non sono connessi ai social network o se non sono intrattenuti da qualcuno o qualcosa (YouTube, Netflix, ecc.).
 - l'aumento dei social network è collegato all'aumento dei suicidi di bambini, dei comportamenti ossessivi, dell'ansia e della depressione

Per ulteriori informazioni sulle fonti, è possibile effettuare una ricerca personale. A questo proposito possiamo consigliare documenti abbastanza accessibili ma sempre rilevanti sul ruolo dei social network e sul loro impatto sugli adolescenti come:

[The social dilemma](#) (su Netflix)

Documentario sui pericoli dei social media — [Childhood 2.0](#) (su [YouTube](#))

[15 Minutes of Shame](#) (su HBO Max)

Il culto della bellezza sui social media (Documentario DW su [YouTube](#))

Un consiglio pratico sulla validità dei contenuti presentati su Facebook e Twitter. I [siti ufficiali dei governi, dei notiziari e di altre organizzazioni](#) dovrebbero essere verificati e contrassegnati dal marchio di verifica in azzurro (si veda l'esempio di BBC News qui sotto):



Account information

This account is verified because it's notable in government, news, entertainment, or another designated category. [Learn more](#)

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Si tratta di un argomento piuttosto complicato, poiché gli studenti sono in qualche modo (o almeno lo percepiscono) considerano le informazioni sui social network affidabili e seguono le proprie strategie per essere apprezzati, ammirati e diventare, diciamo così, famosi. Come possiamo, in questo ambiente, chiedere a un adolescente di postare qualcosa di responsabile? In ogni caso, la discussione dovrebbe esserci e dovremmo cercare di **promuovere la cultura (nella classe/scuola) che condividere fake-news e disinformazione non è "cool"**. Ma bisogna



essere non trascurare la cultura della vergogna e dell'annullamento (si veda il Modulo 2). Molti adolescenti possono sentirsi intrappolati dai social network, quindi dovremmo aiutarli promuovendo (dando loro) un altro valore di sé rispetto al numero di follower e di like che hanno sui social network.

Le informazioni presentate sui social network devono essere verificate attraverso il **fact-checking** e la **lettura laterale** (vedi sotto). Dovremmo fidarci solo di siti che abbiamo già verificato in precedenza e che si sono dimostrati affidabili.

YouTube e altri siti di condivisione video

Per YouTube e altri siti di condivisione video vale lo stesso discorso fatto per i social network (vedi sopra). In questo contesto siamo più che altro destinatari passivi dei contenuti e i contenuti che riceviamo si basano sul nostro comportamento sui siti e sul loro algoritmo. È fondamentale riconoscere che l'algoritmo utilizzato da siti come YouTube è legato al **bias di conferma** (si veda anche il Modulo 2), in quanto ci promuove solo i contenuti video che presentano lo stesso (unico) punto di vista.

ESEMPIO Potete provare a fare un tentativo da soli, cliccando e aprendo contenuti specifici di opinione su YouTube e vedendo che l'algoritmo inizierà a fornirvi solo contenuti con opinioni simili. Si può provare ad esempio con alcuni siti che negano il cambiamento climatico. Il cambiamento dei contenuti offerti cambierà abbastanza rapidamente, senza tenere conto di ciò che avete guardato in precedenza.

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Se vogliamo utilizzare i contenuti di siti di video come YouTube in modo responsabile, è inevitabile un **approccio consapevole e un'azione deliberata volta all'esplorazione e alla ricerca**. YouTube e altri siti simili possono essere un **ottima fonte di informazioni**, ma dobbiamo affrontarli con spirito critico e cercare deliberatamente punti di vista diversi. Dovremmo anche investire del tempo per **vedere i siti che trasmettono contenuti di cui non siamo d'accordo** e persino i siti di disinformazione per capire le argomentazioni in modo da poterle smentire (si veda il **gap informativo** menzionato in precedenza a proposito dei social media).

Siti Internet in generale (ad esempio, siti di ONG, aziende, blog, pagine private, ecc.)

I siti Internet in genere rappresentano il punto di vista dell'individuo o dell'organizzazione che li gestisce. Se vengono presentati o riportati dei fatti, dobbiamo ricorrere al **fact-checking** e alla **lettura laterale** (vedi sotto) per verificare le informazioni.

In linea di principio non dovremmo scartare i siti di opinione o quelli creati ad hoc. Come molte ONG che promuovono una certa problematica e il modo in cui dovrebbe essere affrontata (ad esempio, le agenzie ambientali hanno missioni piuttosto forti). Questo non significa necessariamente che le informazioni fornite debbano essere false, ma dovremmo valutare la validità dei fatti presentati.

Siti di fact-checking

Per il fact-checking (vedi sotto) possono essere utili i siti di fact-checking che verificano le informazioni e la credibilità dei siti Internet. In ambito internazionale e anglofono (America e Gran Bretagna) sono noti questi siti di fact-checking: [Politifact](#), [FactCheck.org](#) e [Snopes](#).

In ogni Paese esistono siti nazionali di fact-checking adatti al contesto nazionale.

Questi siti di fact-checking sono considerati affidabili, ma dobbiamo comunque essere critici e non dare per scontato tutto ciò che affermano. I siti di fact-checking dovrebbero sicuramente aiutare a rendere



evidenti la disinformazione e la misinformazione. Quando si tratta di questioni controverse e "attuali" che potrebbero essere supportate da risultati scientifici, l'uso e il potenziale esplicativo dei siti di fact-checking potrebbero essere limitati.

In ogni caso, i siti di fact-checking dovrebbero fornire spiegazioni e prove per ogni affermazione che presentano in merito a informazioni e organizzazioni/siti web esaminati. Questo dovrebbe essere il loro lavoro, dovrebbero aiutare gli utenti a fornire prove per il fact-checking. Si veda anche che molti siti di fact-checking utilizzano una scala di valori, in quanto potrebbe non essere sempre chiara la distinzione tra falso e vero.⁵ Questo approccio dovrebbe essere ritenuto valido, in quanto fornisce all'utente una comprensione più ampia delle prove disponibili.

ESEMPIO Uno dei siti nazionali di fact-checking (di cui non faremo il nome perché si tratta di un sito nazionale) ha cercato di smascherare la disinformazione sui proclamati effetti negativi dei vaccini COVID-19. La loro argomentazione è stata che i vaccini sono sicuri e come prova è stata fornita la citazione di uno dei più alti funzionari dell'UE. Possiamo notare che questo non è qualcosa che dovremmo considerare come una prova e quindi non dovremmo considerarlo come un approccio appropriato al fact-checking. Con questo non vogliamo dire di sapere qualcosa sulla sicurezza dei vaccini, ma solo che questa non è una prova per dimostrarla. Una prova rilevante sarebbe quella di mostrare una ricerca scientifica che valuti la sicurezza dei vaccini. Fornendo tali fatti si potrebbe discutere (valutare) la rilevanza delle prove (ad esempio, la metodologia degli studi e così via). Ricordate che i fatti possono essere valutati se sono validi, le opinioni o i comunicati no.

IMPORTANTE Quando si utilizzano siti di fact-checking, bisogna essere consapevoli dei propri bias di conferma e approcciare le loro constatazioni in modo corretto, il che significa chiedersi sempre: La loro valutazione è supportata da prove e forniscono prove rilevanti?

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Sugerite agli studenti di utilizzare i siti di fact-checking per aiutarli a trovare le prove pertinenti. Ma ricordate che la valutazione fatta dai fact-checkers deve basarsi sulle prove, poiché non hanno il superpotere di indovinare cosa sia vero o falso.

Riviste scientifiche

Le riviste scientifiche sono un'importante fonte di dati basati su ricerche che dovrebbero (si vedano i commenti qui sotto) essere ottenute con metodi di dimostrata attendibilità. I documenti scientifici possono essere consultati su Internet (utilizzare Google - precisamente [Google scholar](#)). Ma purtroppo alcune riviste hanno un accesso limitato.

IMPORTANTE Si potrebbe dire che i paper scientifici sono metodologicamente affidabili al 100% in quanto passano attraverso il processo di peer review, ma purtroppo non è sempre così (si veda l'esempio seguente). Siate anche cauti (esitanti) nell'interpretare i preprint e anche i documenti di alcune riviste aperte (cosiddette predatorie) non affidabili⁶. Si veda di seguito come approcciarsi con cautela ai paper scientifici.

ESEMPIO Come abbiamo purtroppo visto con le ricerche pubblicate durante la pandemia COVID-19, non tutti gli articoli erano del tutto corretti dal punto di vista metodologico. Non vogliamo entrare nei

⁵ Snopes, ad esempio, lo classifica in 12 categorie. Si veda la loro scala [Fact Check Ratings](#).

⁶ Per maggiori informazioni si veda l'articolo pubblicato da Nature: [Predatory journals: no definition, no defence](#) o la raccomandazione dell'Università Charles in [Predatory Journals and Publishers](#).



dettagli⁷ ma vorremmo **sottolineare alcuni principi** da considerare per la vostra ricerca. Ad esempio, alcune ricerche non hanno **considerato correttamente la stratificazione (differenziazione) della popolazione** o non si sono concentrate su aspetti rilevanti o non hanno preso in considerazione il giusto abbinamento dei gruppi a confronto. In concreto, alcune ricerche hanno dimostrato che i vaccini hanno un effetto protettivo diverso nel tempo e per gruppi di età diversi. Pertanto, qualsiasi ricerca che non riconosca tali distinzioni dovrebbe essere considerata non del tutto affidabile per il processo decisionale o dovremmo fare attenzione all'interpretazione dei risultati. Molti problemi erano anche legati al **confronto tra gruppi di intervistati** (ad esempio, vaccinati e non vaccinati) senza considerare il giusto abbinamento in base all'età e ad altre **caratteristiche e anche tenendo conto delle differenze** basate sulle limitazioni statali obbligatorie per uno dei gruppi (come i test obbligatori solo per un gruppo). Tutti questi aspetti avrebbero dovuto essere presi in considerazione. Per maggiori dettagli su come progettare una ricerca e una valutazione adeguata e confrontare i gruppi, consultare il Modulo 3 Progettazione della ricerca e il Modulo 6 Valutazione dell'impatto.

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Quindi, anche se i paper scientifici possono essere considerati una fonte di informazione generalmente affidabile, dobbiamo usarli con cautela e usare un approccio critico. In primo luogo, **non è un buon approccio guardare solo l'abstract**. Si raccomanda sempre di vedere la metodologia, i risultati dettagliati e la discussione nel documento completo. Soprattutto quando ci sono **contraddizioni tra i risultati della pubblicazione scientifica** o quando si tratta di un argomento controverso, è necessario consultare più fonti di informazione e confrontarle tra loro (vedi anche MODULO 3 Dare un senso alle informazioni). Non abbiamo prove in merito, ma in base all'enfasi posta sulla rigosità del processo di peer review, gli articoli pubblicati su riviste con un elevato impatto dovrebbero essere più affidabili, in quanto la loro metodologia dovrebbe essere riconosciuta attraverso un rigoroso processo di peer review.

1.3. Come approcciarsi alle informazioni su Internet ... la fonte e il fact-checking

Stiamo cercando di **andare oltre il fact-checking**, ma anche il **fact-checking** è una parte importante quando si raccolgono informazioni su Internet.

1.3.1. Cosa evitare (criteri non pertinenti per valutare i contenuti web)

Gli studi dimostrano che (non solo)⁸ gli studenti tendono a valutare la credibilità delle informazioni su Internet sulla base di criteri **non pertinenti** come:

- **dominio web** (come .org, .com, .gov, .edu)

⁷ Quanto segue si basa sulle nostre osservazioni, supportate da un'esperienza a lungo termine con i metodi scientifici e di valutazione. E da prove di ricerche condotte che mostrano la bassa qualità della ricerca nella prima ondata della pandemia. Potete cercare le prove e i risultati su internet o vedere come riferimento gli esempi dei paper scientifici che valutano la qualità della ricerca durante la pandemia: [Following the science? Comparison of methodological and reporting quality of covid-19 and other research from the first wave of the pandemic / Methodological quality of COVID-19 clinical research / Many early COVID-19 studies have low-quality design, risk low-value evidence, research finds / COVID-19 coronavirus research has overall low methodological quality thus far: case in point for chloroquine/hydroxychloroquine](#)

⁸ Questo vale anche per gli studenti di dottorato, i professori e i ricercatori universitari.



- Chiunque può registrare la maggior parte dei domini web (come .org, .com e altri) e quindi il dominio stesso non ci dice molto o nulla sulla fonte delle informazioni. Pertanto, è necessario esaminare più da vicino chi è il proprietario del dominio e non basarsi sul dominio stesso.
- I domini nazionali come .cz, .it, .sk possono indicare che il sito web è destinato agli utenti di un determinato paese, ma possono anche essere registrati da chiunque.
- Lo spazio di dominio .gov è gestito dal governo degli Stati Uniti e dalle sue agenzie. Quindi le pagine web dei nomi di dominio .gov sono agenzie governative statunitensi. Questo però non significa che dobbiamo dare per scontate le informazioni presentate (come vere), ma che le informazioni possono rappresentare il punto di vista della specifica agenzia governativa statunitense.
- il dominio .edu può essere registrato (dal 29 ottobre 2001) solo da istituzioni e organizzazioni di livello post-secondario accreditate istituzionalmente da un'agenzia del Dipartimento dell'Educazione statunitense
 - ma tenete presente che le pagine web delle scuole/università possono contenere diversi tipi di informazioni, anche blog in cui chiunque può scrivere. Quindi i siti non devono necessariamente rappresentare la visione dell'istituzione.
- **web design** (progettazione grafica, layout, colori, risoluzione o logo)
 - Il web design può essere un indicatore o un campanello di allarme della presenza di informazioni fuorvianti, ma non può mai essere una prova della (non) affidabilità delle informazioni presentate.
 - chiunque può progettare la pagina web che desidera
- **in base alla quantità di informazioni** e dati presentati sull'argomento
 - valutare le pagine web solo in base alla quantità di informazioni e dati presentate sull'argomento in sé (senza verificare le fonti) non è un criterio di attendibilità delle pagine web e dei dati e delle informazioni presentate.
 - i grafici non possono essere considerati affidabili da soli
- **pagina di informazioni e contatti**
 - valutare l'affidabilità della pagina web in base alle informazioni fornite nella pagina Informazioni o Contatti
 - qualsiasi organizzazione può presentarsi come ritiene opportuno per il proprio fine (anche una società di lobbying del petrolio può presentarsi come una società attiva nel campo dell'ecologia...)
 - per verificare l'attendibilità della pagina web sono necessari il controllo incrociato e la lettura laterale (vedi sotto)
- **contenuti di parte e di opinione**
 - Sì, siamo alla ricerca di prove affidabili, ma non dobbiamo scartare le informazioni provenienti da articoli o pagine web evidentemente di parte o di opinione.
 - dovremmo invece prendere in considerazione la prospettiva dell'autore (riconoscere il suo punto di vista e tenerlo in considerazione quando si valutano le informazioni presentate)
 - le prove che forniscono possono essere credibili anche se rappresentano una determinata posizione.



- come un attivista che mostra le prove di qualcuno che inquina l'ambiente (dovremmo valutare le prove fornite e non respingerle solo perché sono presentate da una persona che esprime un determinato punto di vista)
- Tali informazioni sono molto utili anche per comprendere il punto di vista (prospettiva) di un determinato gruppo.
 - come oggi con l'invasione russa dell'Ucraina abbiamo bisogno e dovremmo capire come i russi percepiscono il conflitto (prospettiva russa) e le "prove" da loro esposte.
 - o stesso vale per i "negazionisti" del cambiamento climatico, se si vuole discutere con loro non si devono solo fornire prove, ma si deve capire su cosa si basano le loro argomentazioni.
- per saperne di più sui pregiudizi consultate il Modulo 2
- Per ulteriori informazioni su come gestire prospettive contraddittorie, consultate il Modulo 2.
- [presenza di link o citazioni](#)
 - i link alla fonte delle informazioni sono fondamentali per verificare i dati forniti, per sapere qual è la fonte e quali metodi sono stati utilizzati per raccogliere le prove
 - ma non possiamo basarci solo sul fatto che la pagina web fornisca molti link e/o citazioni. Non basta la loro presenza, ma occorre valutarne la pertinenza e l'affidabilità (le fonti di informazione potrebbero diffondere disinformazione).
- [scheda di donazione sulla pagina web](#)
 - per molte ONG le donazioni da parte del cittadino sono l'unica fonte di reddito e possiamo dire che si tratta di un reddito legittimo. Questo non significa che l'organizzazione non sia affidabile.
 - Un'organizzazione finanziata da attori che hanno specifici interessi è un'altra questione (ad esempio, sono documentate organizzazioni finanziate per servire gli interessi dell'industria del tabacco e del petrolio per dimostrare e promuovere gli effetti non nocivi delle sigarette e negare il cambiamento climatico utilizzando strategie sofisticate).⁹
- [video as evidence](#)
 - il contenuto del video è di qualcuno¹⁰ preso come fonte affidabile di informazione in quanto si ritiene che "documenta la realtà" e quindi è indiscutibile. Senza alcuna prova reale di chi, dove e da chi sia stato registrato (o fabbricato) il video...
 - Sì, il video è una prova molto concreta, ma dobbiamo essere sicuri che mostri davvero la situazione dichiarata e che non sia stato realizzato o ripreso da un'altra parte o in un altro momento.
 - Importante: dobbiamo anche chiederci se il video stia davvero dimostrando ciò che sostiene di mostrare (sta davvero confermando l'argomentazione).
- [contenuti pubblicitari](#)

⁹ È documentato da diversi studi che potete analizzare con attenzione da soli. La BBC Sounds ha realizzato una divertente serie di podcast su questi risultati: [How They Made Us Doubt Everything](#).

¹⁰ Nella ricerca condotta dall'Università di Stanford (2019) è stato rilevato che il 52% degli studenti in [the conducted study](#).



- molti studenti non riconoscono nemmeno un contenuto pubblicitario come una pubblicità
 - 1/3 degli studenti non hanno capito la differenza tra notizie e annunci, anche quando sono etichettati come tali.¹¹

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Tutti noi dobbiamo prestare attenzione all'affidabilità delle informazioni su Internet. Anche come insegnanti, **fate attenzione a non valutare le pagine web in base a criteri non pertinenti (vedi sopra)**. Le fake news vengono ignorate anche da dottorandi, docenti universitari e scienziati. Dovremmo quindi fare la massima attenzione a questo tema.

Per ulteriori riferimenti sul fact-checking ed esempi da utilizzare in classe, è possibile utilizzare i materiali di [Civic Online Reasoning curriculum](#) sviluppati presso l'Università di Stanford¹². *Nota: questo programma fornisce ottimi video esplicativi, esempi e modelli relativi al fact-checking. Dal nostro punto di vista, però, si concentra quasi esclusivamente sulla fonte di informazione e, pur essendo questo un inizio valido e necessario, vorremmo sostenere che la qualità dei dati e delle informazioni deve essere valutata in modo più approfondito rispetto alla semplice fonte. Per questo motivo saremmo un po' più cauti anche nei confronti dei contenuti presentati da fonti credibili come i notiziari, contenuti presentati da esperti e scienziati. E' necessaria un'informazione basata sull'evidenza e non sull'importanza (si vedano i principi su come raccogliere l'evidenza e il principio del sano scetticismo nel Modulo 3 Fase di ricerca).*

1.3.2. A cosa prestare attenzione (tecniche di manipolazione)

La disinformazione e la misinformazione vengono spesso diffuse utilizzando specifiche **tecniche di manipolazione**. Queste tecniche sfruttano le conoscenze sul nostro comportamento.

Tecniche di manipolazione utilizzate per promuovere la disinformazione e le fake-news basate sulla ricerca¹³:

Linguaggio emozionale

"Le emozioni sono potenti strumenti di persuasione. Le ricerche dimostrano che l'uso di parole emotive, soprattutto quelle che evocano emozioni negative come la paura o l'indignazione, aumenta il potenziale virale dei contenuti dei social media". "L'uso di parole cariche di emozioni che provocano indignazione aiuta le informazioni (anche quelle non vere) a diventare virali. Invece di reagire immediatamente, **siate cauti e critici quando nei contenuti che vedete vengono usate parole cariche di emotività**".

Si veda anche la nostra discussione sui social network come fonti secondarie di informazione.

Incoerenza

"L'incoerenza si verifica quando qualcuno usa due o più argomentazioni per fare un discorso, ma logicamente le argomentazioni usate non possono essere tutte vere allo stesso modo. È una tecnica più comunemente utilizzata nelle discussioni più estese su un particolare argomento".

¹¹ [STUDENTS' CIVIC ONLINE REASONING A National Portrait](#) presso l'Università di Stanford (2019)

¹² <https://cor.stanford.edu/curriculum/>

¹³ Adottato da [Inoculation Science](#) (iniziativa di JIGSAW, Università di Cambridge e Università di Bristol). Sul loro sito web sono disponibili video che illustrano ciascuna delle tecniche di manipolazione.



È importante notare che per i " sostenitori" delle teorie del complotto **la teoria del complotto** sembra assolutamente coerente in quanto apparentemente fornisce una spiegazione a questioni altrimenti inspiegabili. Questo avviene **sovrainterpretando le prove**, poiché le teorie del complotto si basano principalmente su prove/fenomeni reali, ma attribuendo ad esse significati che (a ben guardare) non sono in realtà supportati dalle prove stesse (si veda anche il Modulo 3 Dare un senso alle informazioni).

"In tempi di incertezza, si è tentati di cercare motivazioni sinistre o cause nascoste dietro a ciò che sta accadendo. È sano essere scettici, ma nella vita reale molte cose non possono essere ridotte a una semplice causa (cospirazione)".

False dicotomie

"Una falsa dicotomia (o falso dilemma) è un errore logico in cui un numero limitato di scelte o di posizioni viene presentato come mutuamente esclusivo, quando in realtà sono disponibili più opzioni.

In questo modo, scartando un'opzione, la teoria della cospirazione sembra fornire l'argomento per la seconda opzione. Ma in realtà nessuna delle opzioni è valida.

Capro espiatorio

"Il capro espiatorio è quando una persona o un gruppo viene preso di mira o si assume la colpa ingiustificata di un particolare problema".

Si tratta di una tattica piuttosto comune per organizzare un gruppo di persone rafforzando l'**identità del gruppo** attraverso la ricerca di un nemico comune - la lotta contro qualcuno. Sfortunatamente, non si tratta solo di teorie della cospirazione e tattiche di disinformazione, ma è comune anche alla politica. È una tattica collaudata ma pericolosa, come abbiamo potuto constatare nella storia o nel contesto politico attuale.

Attacchi personali

"Un attacco personale è quando qualcuno attacca la persona che sta facendo un'argomentazione, invece di affrontare l'argomentazione stessa. Gli attacchi personali sono comunemente usati per distogliere l'ascoltatore dall'argomento in questione e per indirizzarlo verso un individuo. Possono essere attacchi privi di fondamento, ma non necessariamente, poiché in alcuni casi la credibilità del interlocutore è rilevante per l'argomento in questione".

Finto esperto

"Una bugia può apparire più affidabile quando una fonte la sostiene. Anche se quella fonte non esiste, non è credibile o è stata citata male, è facile farsi accecare da lauree e da terminologia medica".

Assicuratevi di verificare la credibilità e l'effettiva esistenza della fonte dichiarata.

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Innanzitutto è importante riconoscere che tutti noi (anch'io) siamo inclini a queste tecniche di manipolazione. Abbiamo bisogno di essere accettati e di appartenere a qualche luogo. Questo ci rende vulnerabili a queste tecniche di manipolazione. Queste tecniche sono efficaci quando non siamo consapevoli di noi stessi e della nostra identificazione con un gruppo, un'idea, un'opinione (si veda anche il Modulo 3 Dare senso alle informazioni e il Modulo 2 Valori e norme).



1.3.3. Come approcciarsi alle informazioni su Internet

Poiché ora sappiamo quali non sono i criteri di credibilità delle informazioni su Internet (vedi sopra), come dobbiamo procedere? L'approccio alle **informazioni su Internet dovrebbe avvenire per passi e considerando i seguenti criteri:**

I) Fonte di informazione

DOMANDE DA PORRE:

- Albero delle domande principali a cui rispondere: COME, DOVE e DA CHI sono stati prodotti i dati (fatti dichiarati).
- Chi c'è dietro le informazioni?
- Chi ha creato l'articolo/pagina web/grafico/post sui social media?
- È una fonte affidabile?
- **Posso fidarmi?**

METODO DA UTILIZZARE:

- ✓ Non fidatevi della pagina "Chi siamo" e "Contatti" del sito web.
- ✓ Controllare la fonte originaria delle informazioni quando si accede alle informazioni sui social media.
- ✓ Trovate informazioni sull'autore o sugli autori, sull'organizzazione su altri siti - Aprite nuove schede sul browser e verificate la credibilità dell'autore (**lettura laterale**).
 - cercate le fonti al di fuori della pagina web in questione
 - potete anche utilizzare siti di fact-checking che spesso forniscono informazioni sulle organizzazioni (ad esempio Politifact, FactCheck.org, Snopes)

Lettura laterale significa fondamentalmente verificare la credibilità degli autori trovando informazioni su di loro fornite da altre fonti affidabili. In pratica, significa **aprire altre schede per trovare ("google") riferimenti e ulteriori informazioni sugli autori o sull'organizzazione proprietaria della pagina web**. Per ulteriori riferimenti ed esempi è possibile consultare il [Civic Online Reasoning curriculum](#) sviluppato dall'università di Stanford¹⁴.

II) La prospettiva

DOMANDE DA PORRE:

- Chi l'ha detto? E perché?
- Qual è la **prospettiva degli autori** sul tema in questione?
- Quali sono i loro punti di vista e le loro posizioni?
- La fonte ha una competenza sull'argomento e fornisce prove?

METODO DA UTILIZZARE:

- ✓ Non fate affidamento sulla pagina Chi siamo del sito web
- ✓ Utilizzate le informazioni trovate sull'autore o sugli autori, l'organizzazione su altri siti - aprite nuove schede sul browser e cercate gli autori (**lettura laterale**)
- ✓ Osservate e analizzate il contenuto dell'articolo/pagina web

III) Le prove fornite

DOMANDE DA PORRE:

¹⁴ <https://cor.stanford.edu/curriculum/>



- Quali prove vengono fornite?
- La fonte delle prove è attendibile (cfr. fase I)?
- I dati e le informazioni fornite sono **affidabili, validi e completi** (si vedano i criteri per la qualità delle informazioni di cui sopra)?
- Che tipo di informazioni: **opinioni o fatti** (o opinioni supportate da prove)?
- Le prove sono rilevanti per le conclusioni raggiunte?
- Quali sono le prospettive e le argomentazioni sostenute dalle prove?

METODO DA UTILIZZARE:

- ✓ Analizzate il contenuto dell'articolo/pagina web (prove fornite)
- ✓ Tenete conto delle prospettive dell'autore sull'argomento (vedi passo II).
- ✓ È necessaria un'**informazione basata sull'evidenza e non sull'importanza**. Abbiamo bisogno di prove solide e non solo di titoli (non è un metro di misura quello che dice l'esperto, ma chiediamoci se sta fornendo prove o solo opinioni)...
- ✓ Utilizzate le informazioni trovate sull'autore o sugli autori, sull'organizzazione in altri siti - aprite nuove schede sul browser e cercate gli autori (**lettura laterale**).
 - vedere il riferimento fornito e verificarlo (i **siti citati devono essere verificati** anche con la lettura laterale)
 - utilizzare altri riferimenti sulle prove fornite da altre fonti
 - utilizzare siti di fact-checking

Opinioni e fatti: è importante distinguere tra opinioni e fatti (dati). I fatti possono essere in linea di principio verificati (fact-checked). Le opinioni possono essere esaminate se sono supportate da prove, esperienze o competenze. Possiamo anche parlare di **analisi e sintesi** come forma di dati già interpretati presentati in modo specifico/selezionato.

IV) Trovare altre fonti

DOMANDE DA PORRE:

- Esistono altre fonti di informazione sull'argomento?
- Quali **altre informazioni** sono disponibili sull'argomento?
- Quali sono gli **altri punti di vista** sull'argomento?

METODO DA UTILIZZARE:

- ✓ Ricerca di altre fonti di informazione
 - non affidatevi al primo o ai primi tre (quattro, cinque...) risultati di ricerca che trovate (i primi o anche i primi tre risultati della ricerca su Google non devono necessariamente essere i migliori)
 - **con la nuova fonte ricominciate dal passo I)**

IMPORTANTE Non si tratta solo di disinformazione e misinformazione o di fake-news. Si tratta di capire il vero significato delle informazioni. Comprendere il vero significato dell'informazione considerando il **contenuto, il contesto e la prospettiva dell'autore**. Essere in grado di distinguere i fatti dalle opinioni e comprendere l'importanza del ruolo dell'autore. Ma siate comunque consapevoli di ricercare **conclusioni basate sull'evidenza** e non sull'importanza. Non si tratta di non fidarsi degli esperti, ma di esigere prove e spiegazioni ragionevoli, non dichiarazioni. E nei casi in cui non ci sono prove sufficienti,



possiamo ricorrere all'"**opinione di un esperto**", ma dobbiamo essere consapevoli che si tratta solo di un'opinione basata su prove limitate.

(RIASSUNTO) Da utilizzare in classe Assicurarsi che gli studenti **comprendano il fact-checking attraverso la lettura laterale** e siano in grado di distinguere le informazioni fuorvianti e manipolative "ovvie" - disinformazione e misinformazione. Gli studenti devono capire che informazioni persuasive e apparentemente coerenti possono essere in realtà disinformazione o fake-news. Gli studenti devono anche riconoscere che in molti casi è necessario un maggiore sforzo (ricerca) per avere una maggiore comprensione della tematica per trarre conclusioni e decisioni responsabili.

Gli studenti devono innanzitutto imparare a riconoscere e distinguere i fatti (anche se dichiarati) dalle opinioni e dalla propaganda delle pubbliche relazioni. La padronanza (e l'obiettivo finale) consisterebbe nel vedere l'interpretazione dei fatti come un'interpretazione e non come un fatto in sé, comprendendo così l'oggettività (si veda la discussione sull'oggettività di cui sopra). Siate anche consapevoli del fatto che **l'opinione non deve essere scartata, ma che dovremmo riconoscerla come tale.**